Corso per "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico" - 3^ edizione

Costituzione Commissione d'esame per l'accertamento dell'esito positivo della frequenza

Det. n. 15 del 16/02/2016

Costituzione Commissione d''esame per l''accertamento dell''esito positivo della frequenza al corso "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico", 3° edizione, in corso di svolgimento presso Accademia d''Impresa di Trento, ai fini dell''iscrizione nell''elenco prefettizio di cui al Decreto del Ministro dell''Interno 6 ottobre 2009, in attuazione dell''articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2016-S116-00024

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 15 DI DATA 16 Febbraio 2016

OGGETTO:

Costituzione Commissione d'esame per l'accertamento dell'esito positivo della frequenza al corso "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico", 3^ edizione, in corso di svolgimento presso Accademia d'Impresa di Trento, ai fini dell'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009, in attuazione dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1014 di data 22.06.2015 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per la durata della XV legislatura;
- il suddetto Accordo di programma, in attuazione dell'articolo 19 della legge 29.12.2005 n. 20, prosegue nei rapporti tra i due citati Enti di cui al precedente Accordo di programma approvato con la precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 316 di data 20.02.2009 e poi sottoscritto dalle parti in data

20.09.2009 ed oggetto nel tempo di modifiche ed integrazioni;

- con il nuovo Accordo di programma, sottoscritto in data 3.07.2015, si è inteso razionalizzare i rapporti tra la Provincia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per tutta la durata della XV legislatura, prevedendosi gli obiettivi da realizzare, gli interventi, le attività e gli altri strumenti di attuazione, il quadro delle risorse occorrenti per ciascuna tipologia di interventi e di attività, nonché i rapporti finanziari tra le parti e le modalità ed i criteri di controllo e rendicontazione;
- visto l'articolo 6 del nuovo Accordo di programma rubricato "Formazione all'impresa (Accademia d'Impresa)", ove è previsto che la Camera di Commercio organizza, tramite la sua Azienda speciale denominata "Accademia d' Impresa", iniziative volte alla formazione professionale, alla qualificazione, all'aggiornamento, alla specializzazione e alla riqualificazione degli operatori nel settore del commercio e del turismo di cui all'articolo 10 della legge provinciale 2 giugno 1980 e, nel contempo, sono stabiliti i criteri attraverso i quali viene garantita l'attività di formazione professionale realizzata da Accademia d' Impresa; richiamati qui in particolare gli articoli 18 e 19 del nuovo Accordo di programma rubricati rispettivamente "Ulteriori specifici rapporti " e "Formazione professionalizzante nei settori del commercio e del turismo", ove sono specificate le funzioni affidate alla suddetta Camera di Commercio ed in particolare la lettera a) comma 1) dell'art 18, e la lettera a), comma 1) dell'articolo 19 che individua le attività formative denominate "Specifiche Leggi" per il conseguimento dei titoli necessari all'iscrizione in appositi albi o elenchi e per l'abilitazione all'esercizio di una professione, la cui realizzazione è affidata dalla Provincia alla Camera di Commercio tramite l'azienda speciale "Accademia d' Impresa";
- dato atto che la lettera c) del citato comma 1) dell'articolo 19 demanda le modalità gestionali delle attività affidate ad uno specifico provvedimento della Giunta provinciale;
- dato atto che Accademia d'Impresa sta portando a termine il corso denominato "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico", 3^ edizione, previsto dal citato articolo 19 del nuovo accordo di Programma, ed ha comunicato la data di svolgimento del corso in oggetto, delle prove d'esame ed i nominativi dei docenti designati con note acclarate al prot. n. 645340 di data 16.12.2015 e n. 35472 di data 26.01.2016 (documentazione n. 1 e 2) come sotto specificato: Corso " Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico", 3^ edizione 13 aprile 2016

MEMBRO EFFETTIVO SOSTITUTO RUOLO

MAURO LEVEGHI

ADRIANO TENUTI

Direttore del corso Pavla Pernicova -Docente del corso Salvatore Ascione -Docente del corso Corrado Ceschinelli -Docente del corso

- considerato che in vista del termine del citato corso di formazione professionale si rende necessario procedere alla costituzione della commissione di esame, sulla base delle vigenti disposizioni provinciali che ne recano la disciplina;
- vista pertanto la Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", ed in particolare l'art. 119 e l'Allegato B), riportanti le modalità ed i termini di abrogazione delle disposizioni della Legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21;
- vista la Legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. "Ordinamento della formazione professionale" ed in particolare l'articolo 9, comma 8, avente ad oggetto "Accertamento del livello di

professionalità";

- atteso che l'articolo 9, comma 3, della Legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. prevede che le commissioni di esame per l'accertamento del livello di professionalità "sono composte da: un funzionario provinciale, o un esperto in una delle materie d'esame, con funzioni di presidente; il responsabile della sede di attività o un docente suo delegato con funzioni di vicepresidente; omissis un esperto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori della categoria interessata o affine;
- un esperto designato dalle organizzazioni imprenditoriali o professionali della categoria interessata o affine; i docenti del centro di formazione professionale o dell'attività riconosciuta";
- atteso altresì che l'articolo 9, comma 4, della Legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 e ss.mm.ii. dispone che "la commissione è validamente costituita anche nel caso in cui le organizzazioni di cui ai punti d) ed e) del comma precedente non abbiano provveduto alla designazione entro trenta giorni dalla richiesta fatta dall'assessore competente in materia di addestramento e formazione professionale. Tale disposizione si applica anche per i casi di sopraggiunti impedimenti da parte dei componenti designati dalle predette organizzazioni";
- richiamato ai fini della organicità del presente atto il già citato Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per la durata della XIV^ legislatura, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 316 di data 20.02.2009, sottoscritto tra le parti il 20.03.2009;
- richiamate altresì le deliberazioni della Giunta provinciale n. 494 di data 12.3.2010, n. 2901 di data 14.12.2010, n. 1268 di data 15.06.2012, n. 1528 del 20.07.2012, n. 123 del 1.02.2013 e n. 1898 di data 16.09.2013 e aventi ad oggetto la modifica dell'Accordo di programma di cui al precedente alinea;
- richiamata ancora la deliberazione n. 2120 di data 9.12.2014 recante "Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di Commercio Industria, artigianato e agricoltura di Trento: approvazione di una proroga dell'Accordo per il 2014; approvazione del Programma di attività per il 2014, destinazione degli avanzi 2013, finanziamento attività 2014 e finanziamento per funzioni amministrative della C.C.I.A.A. di Trento (impegno complessivo di spesa pari a 3.025.568,40 euro). Presa d'atto della conformità alle direttive provinciali 2014 del primo provvedimento di assestamento del preventivo economico dell'Ente camerale relativo all'esercizio 2014";
- visto in particolare l'art. 26 del previgente Accordo di programma il quale prevede espressamente che, dopo la scadenza dell'Accordo e fino alla stipulazione del nuovo Accordo, per garantire la continuità delle attività dell'Ente camerale, la Provincia può assegnare alla Camera di Commercio acconti per l'effettuazione di attività nelle aree di collaborazione previste dall'Accordo, nei limiti dell'80 per cento degli stanziamenti previsti nel bilancio provinciale e comunque per una somma non superiore alle assegnazioni disposte per l'anno precedente;
- richiamate qui le deliberazioni n. 49 e n. 50 di data 29.06.2015 assunte dalla Giunta camerale della Camera di Commercio, ed in particolare l'Allegato 1 della seconda deliberazione citata;
- vista la nota di data 9.07.2015 con cui la stessa Camera di Commercio comunica i propri fabbisogni formativi per il 2015/2016 alle strutture provinciali competenti con nota acclarata al protocollo n. 382204 (documentazione n. 3);
- vista inoltre la deliberazione della Giunta provinciale n. 1693 di data 5.08.2011 che con l'allegato A) approva le modalità gestionali delle attività formative affidate alla C.C.I.A.A., così come richiamate nel citato articolo 19 comma 1) lettera c) del nuovo Accordo di Programma;
- considerato che le suddette modalità gestionali di cui al citato Allegato A), risultano ancora in vigore fino alla data della sua eventuale revisione nonostante sia intervenuto un nuovo Accordo di programma tra le parti e che, tra l'altro, al punto 6.2 rubricato "Esami" tale allegato demanda al Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale il provvedimento di costituzione delle commissioni di esame delle attività formative realizzate in virtù dell'Accordo di Programma e di cui è causa il presente atto;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1685 di data 6.10.2015 avente ad oggetto "Integrazione all'Atto organizzativo della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 di data 7 settembre 2015. Rappresentazione degli Uffici e degli Incarichi speciali quali articolazioni delle strutture organizzative complesse, semplici o di missione in cui sono incardinati. Disposizioni in merito agli incarichi di preposizione agli Uffici e agli Incarichi speciali ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e

ss.mm.", con la quale viene affidata la competenza in materia di costituzione delle commissioni di esame delle specifiche leggi (categoria a cui è ricondotta la tipologia formativa in oggetto) a questo dirigente tramite l'Incarico speciale Esami di Stato;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 727 di data 19.05.2014 e ss.mm.ii. avente ad oggetto, tra l'altro, "...Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto,, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali, previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione Professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali.";
- visto l'art. 3 della Legge 15 luglio 2009 n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza" ed in particolare i commi da 7 a 13 che autorizzano e disciplinano l'impiego di personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell'incolumità dei presenti;
- visto il Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009 recante "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della Legge 15 luglio 2009 n. 94";
- premesso che ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009 l'iscrizione nell'elenco prefettizio istituito presso ciascuna Prefettura è condizione per l'espletamento dei servizi predetti; l'iscrizione nell'elenco è subordinata al superamento di un corso di formazione da organizzarsi a cura delle Regioni;
- visto l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, le quali devono provvedere alla definizione degli standard dei percorsi formativi nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto degli elementi minimi comuni contenuti nell'Accordo medesimo e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale;
- vista l'integrazione al citato Accordo di data 15 febbraio 2010, che prevede che "I corsi di formazione sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20.03.2008 e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base a disposizioni adottate da ciascuna Regione";
- dato atto che a mente del citato Documento la tematica in oggetto investe le competenze delle Regioni e delle Province Autonome in materia di professioni, atteso che il superamento dei corsi di formazione costituisce prerequisito indispensabile per l'esercizio dell'attività professionale;
- dato atto che secondo le previsioni citate del nuovo Accordo di Programma, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento è il soggetto affidatario del corso di cui all'articolo 1 del citato Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009, denominato "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 887 di data 23 aprile 2010 avente ad oggetto "Abilitazione professionale del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della Legge luglio 2009 n 94-attuazione dell'art. 3. Conseguenti provvedimenti relativi all'attuazione del corso di formazione professionale di cui all'art. 1 comma 4 lettera g) del D.M. 6.10.2009";
- atteso che le Associazioni di categoria sono invitate alla designazione di un rappresentante previo accordo delle stesse secondo le modalità di cui alla già citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1693 di data 5.08.2011:
- vista la richiesta di designazione del proprio rappresentante disponibile a fare parte della Commissione inoltrata a Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino Unione delle Imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo con e-mail di data 2/02/2016 (documentazione n. 4);
- vista la nota, trasmessa via pec ed acclarata al prot. n. 54600 di data 3/02/2016 con la quale Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino Unione delle Imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo designa Monica Clementi quale membro effettivo della Commissione d'esame di data 13 aprile 2016 e Giorgio Buratti quale eventuale sostituto (documentazione n. 4);

DETERMINA

di costituire la Commissione d'esame per l'accertamento dell'esito positivo della frequenza del corso "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico" 3^{dedizione per il giorno 13 aprile 2016, come sotto specificato:}

Corso "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico", 3^ edizione - 13 aprile 2016

MEMBRO EFFETTIVO SOSTITUTO RUOLO

FRANCESCO COFONE
SILVIA PEDROTTI/
NICOLA D'ANGELO
Presidente
MAURO LEVEGHI
ADRIANO TENUTI
Direttore del corso
Pavla Pernicova Docente del corso
Salvatore Ascione Docente del corso
Corrado Ceschinelli -

Docente del corso

Monica Clementi Giorgio Buratti Rappresentante Confcommercio

- 2) di disporre che, qualora si verificasse l'impossibilità di procedere allo svolgimento dell'esame nella data indicata ai punti precedenti, previa comunicazione scritta al Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca delle ragioni e del nuovo calendario e dandone opportuna pubblicità ai candidati, la Commissione sarà validamente autorizzata allo svolgimento delle operazioni d'esame nella giornata nuovamente stabilita;
- 3) di dare atto che dalla presente determinazione non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio provinciale.

SPE

LA DIRIGENTE Laura Pedron